



Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia dell'Aquila

CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ORDINE NEL NUCLEO INDUSTRIALE DI PILE DEL COMUNE DELL'AQUILA



INQUADRAMENTO TERRITORIALE



VISTA AEREA



PLANIMETRIA CATASTALE



VISTA PANORAMICA DELL'AREA

INDICE

1. PREMESSA	3
2. OGGETTO DEL CONCORSO	3
2.1 Temi e obiettivi del concorso	3
2.2 Costo di realizzazione dell'intervento	4
2.3 Classe e categoria dei lavori	4
3. PROCEDURA CONCORSUALE	4
3.1 Tipo di procedura	4
3.2 Ente banditore del Concorso	4
3.3 Responsabile del Procedimento	5
3.4 Consulenza scientifica della procedura concorsuale	5
3.5 Segreteria tecnica del concorso	5
3.6 Pubblicità e diffusione	5
3.7 Normativa di riferimento	5
3.8 Lingua ufficiale e sistema metrico	5
4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	5
4.1 Requisiti di ammissione	5
4.2 Incompatibilità e cause di esclusione	7
5. MATERIALE INFORMATIVO	7
6. ELABORATI RICHIESTI	7
7. QUESITI.....	11
8. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	11
8.1 Giuria	11
8.2 Segreteria Tecnico-amministrativa	11
8.3 Criteri di valutazione e modalità di attribuzione dei punteggi	11
8.4 Modalità di valutazione	12
9. COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL CONCORSO	12
10. PREMI E RIMBORSI	12
11. CONFERIMENTO DELL'INCARICO	13
12. ONORARIO	13
13. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI E DIRITTO D'AUTORE	13
14. DIRITTO DI PUBBLICAZIONE	13
15. ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO	14
16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	14
17. CONTROVERSIE	14
18. CALENDARIO	14

1. PREMESSA

L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia dell'Aquila prima del sisma del 6 aprile 2009, aveva la propria sede in centro storico.

Dopo il sisma, grazie alla solidarietà degli altri Ordini Provinciali, è stata realizzata una sede provvisoria nella zona periferica di Pettino.

A distanza di circa tre anni da quel terribile sisma il Consiglio dell'Ordine ha deciso di realizzare una sede definitiva tramite una procedura concorsuale di progettazione, ritenendo l'evento del concorso un'importante occasione per l'affermazione di valori culturali ed etici legati alla promozione dell'architettura italiana quale garanzia della qualità.

2. OGGETTO DEL CONCORSO

L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia dell'Aquila bandisce il concorso di progettazione (ai sensi del Capo IV, Sezione III, art. 99 e seguenti del D.Lgs. 163/2006) **“Realizzazione della nuova sede dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia dell'Aquila”** nella zona del Nucleo Industriale in località Pile, ricompreso nell'area delimitata con tratto continuo di color rosso sulla planimetria denominata **1_CTR.dwg** del Comune censuario dell'Aquila.

Il concorso è promosso dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia dell'Aquila, finanziato con fondi propri per un importo di circa Euro 300.000,00 a base d'asta, per la realizzazione della propria nuova sede.

2.1 Temi e obiettivi del concorso

Il concorso ha come tema la realizzazione della nuova sede dell'Ordine degli Architetti P.P. e C. della Provincia dell'Aquila attraverso un intervento che risponda alle esigenze funzionali e qualitative dell'ente banditore e che sia rappresentativo di una qualità auspicata dalla categoria professionale, non solo dal punto di vista tecnologico ed estetico, ma anche sociale. Si auspica infatti che il manufatto possa inserirsi e vitalizzare all'interno della vita sociale dell'area in cui sorge e possa altresì configurarsi come luogo di incontro per tecnici.

L'obiettivo è quello di realizzare un progetto che sia il manifesto di una categoria professionale, promuovendo un nuovo modo di concepire lo spazio lavorativo e di incontro socio-culturale, attraverso la fusione dei due.

La progettazione dovrà prevedere le seguenti dotazioni minime:

- hall reception
- ufficio segreteria
- ufficio presidenza
- sala del consiglio
- ufficio consiglieri
- archivio
- locale tecnico
- sala polifunzionale
- bookshop

E' inoltre da considerarsi parte integrante del progetto la sistemazione delle aree esterne, anche se attuabile con stralcio successivo.

2.1.1 Sala Polifunzionale

La Sala polifunzionale, di circa 120 mq, verrà utilizzata per l'organizzazione di assemblee, eventi culturali, convegni, corsi di formazione, esposizioni e potrà anche essere messo a disposizione di utenti esterni. Dovrà essere dotato di impianto di rete comprensivo di apparati wireless e wi-fi, cablaggi e connettività.

2.1.2 Sistemazioni esterne

Il progetto delle sistemazioni esterne dovrà prevedere la sistemazione generale dell'area di pertinenza a verde con parcheggi (n. 20 + n. 1 per persone diversamente abili) destinate alle autovetture che ai motocicli (n. 5) sia per il personale che per gli iscritti, con recinzione, piantumazione di idonee specie arboree, illuminazione e quanto eventualmente necessario per l'utilizzo previsto dal progetto. Si precisa che, seppure parte integrante del progetto e quindi oggetto di valutazione nell'attribuzione del punteggio, la realizzazione delle aree esterne è subordinata al reperimento di ulteriori fondi e quindi considerata stralciabile.

2.2 Costo di realizzazione dell'intervento

Ai fini della determinazione dei premi e delle parcelle, il costo presunto dei lavori per la realizzazione degli interventi è stato stimato parametricamente in circa **Euro 300.000,00** al netto dell'IVA.

2.3 Classe e categoria dei lavori

L'intervento oggetto del concorso è riferibile alle classi e categorie di cui all'art. 14 della Legge 143/49 e s.m.i.

3. PROCEDURA CONCORSUALE

3.1 Tipo di procedura

Concorso di progettazione a grado unico, ai sensi del Capo IV, Sezione III, art. 99 e seguenti del D.Lgs 163/2006 **mediante procedura aperta in forma anonima**, finalizzato all'acquisizione di un progetto con un grado di approfondimento di livello preliminare, coerente con il tema progettuale descritto nel bando **(Art. 2)**.

L'Ente banditore affida al vincitore del concorso le successive fasi di progettazione, come meglio specificato all'**Art. 11**.

3.2 Ente banditore del Concorso

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia dell'Aquila.

Via Caduti del Lavoro snc - 67100 L'AQUILA

Sito internet dell'Ente banditore: <http://www.architettiaquila.it>

Casella postale: infoaquila@archiworld.it

3.3 Responsabile del Procedimento

Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Gianlorenzo Conti, Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia dell'Aquila.

3.4 Consulenza scientifica della procedura concorsuale

Per la programmazione e l'assistenza all'espletamento della procedura concorsuale l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia dell'Aquila si avvale sino al termine della stessa della consulenza scientifica del Gruppo Tecnico di Lavoro.

3.5 Segreteria tecnica del concorso

La segreteria del concorso, predisposta per il supporto tecnico ai concorrenti risponde solo all'indirizzo:

e-mail: infoaquila@archiworld.it

con orario di attività: martedì e giovedì dalle ore 9.00 – 14.00

3.6 Pubblicità e diffusione

Il bando in versione integrale e tutta la documentazione a corredo della procedura concorsuale messa a disposizione dei concorrenti è consultabile sul sito web: <http://www.architettiaquila.it>

3.7 Normativa di riferimento

Le norme di riferimento per la procedura concorsuale sono quelle contenute e menzionate nel presente disciplinare e nei suoi allegati, nonché il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e relativi richiami e il D.P.R. 207/2010.

3.8 Lingua ufficiale e sistema metrico

La lingua ufficiale per l'intera procedura è l'italiano. Il materiale per la partecipazione al concorso di cui all'Art. 6 dovrà essere redatto in lingua italiana. Ai fini del concorso per la redazione della proposta progettuale è ammesso esclusivamente il sistema di misurazione metrico decimale.

4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

4.1 Requisiti di ammissione

Il concorso è aperto agli architetti regolarmente iscritti all'albo dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia dell'Aquila, in forma singola o associata, ai quali non sia inibito, al momento dell'iscrizione al concorso, per nessun motivo, l'esercizio della libera professione, ai

sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e relativi richiami e dall'art. 1 del D.P.R. 412/2000. Sono altresì ammessi al concorso di progettazione in oggetto i professionisti appartenenti ad altri ordini nelle forme di seguito specificate.

In caso di raggruppamento temporaneo tra i soggetti prima indicati anche se non formalmente costituito, si applicano le disposizioni di cui all'art. 92, comma 2, D.P.R. 207/2010 e di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e ciascun componente dovrà essere in possesso dei requisiti generali di partecipazione previsti dal bando, pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione dalla partecipazione al concorso. Nei raggruppamenti dovrà essere prevista la partecipazione di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza, come stabilito dal comma 5 dell'art. 253 del D.P.R. 207/2010. I concorrenti che partecipano in raggruppamento hanno l'obbligo di indicare il nominativo del soggetto che assumerà il ruolo del capogruppo mandatario, che sarà l'unico soggetto con cui l'Ente banditore avrà rapporti ufficiali.

Inoltre in caso di raggruppamenti con iscritti ad un altro ordine professionale, il capogruppo dovrà essere, pena esclusione, un iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia dell'Aquila.

Ad ogni effetto della presente consultazione ogni gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo di progettazione è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità della proposta concorrente.

Sono inoltre ammessi a partecipare i dipendenti di Pubbliche amministrazioni in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

Ogni concorrente, singolo o associato, potrà presentare una sola proposta progettuale.

Ciascun concorrente potrà avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Di ciascun consulente dovrà essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza. Essi non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'**Art. 4.2** del presente bando; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente banditore.

Ogni singolo concorrente non può concorrere in più di una forma, ovvero partecipare contemporaneamente in forma singola e in raggruppamento, (sia come capogruppo, sia come membro del gruppo, sia come consulente e/o collaboratore).

La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal concorso di tutti i concorrenti in cui figura la presenza del medesimo soggetto.

Non possono partecipare al medesimo concorso concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni previste dall'art. 2359 del Codice Civile.

Per quanto non menzionato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione, si fa riferimento al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e relativi richiami e al D.P.R. 207/2010.

4.2 Incompatibilità e cause di esclusione

Non possono partecipare al concorso, pena l'esclusione:

- a. I componenti della Giuria del concorso ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado;
- b. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Associazioni, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche, ivi compresi i docenti universitari, fatta salva la partecipazione prevista dalla normativa vigente e previa presentazione della documentazione utile a comprovare la legittimazione alla partecipazione al concorso da leggi, regolamenti o contratti sindacali;
- c. le persone per le quali esistano cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

La violazione delle disposizioni sui requisiti di partecipazione (Art. 4.1) e/o la presenza delle condizioni di incompatibilità (Art. 4.2) e/o di condizioni che inibiscano la partecipazione, comporta l'esclusione dal concorso del soggetto, singolo o collettivo, che le hanno determinate.

Al presente bando si applicano le cause di esclusione indicate dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e previste nell'art. 253 del D.P.R. 207/2010 e dall'art. 1 del D.P.R. 412/2000.

5. MATERIALE INFORMATIVO

L'Ente banditore mette a disposizione a titolo gratuito di coloro che intendano partecipare al concorso, attraverso il sito web: <http://www.architettiaquila.it> in formato digitale compatibile (DWG, PDF, TIFF) per i sistemi operativi Windows e Mac/Os, il seguente materiale:

- Testo del bando
- NTA
- Planimetria catastale
- Planimetria piano Cosvind

6. ELABORATI RICHIESTI

Ai fini della partecipazione al presente concorso sono richiesti i seguenti elaborati progettuali relativi all'intervento complessivo e ai singoli interventi redatti con livello di approfondimento assimilabili a quello di un **progetto preliminare**, così come definito dagli artt. 93 e 99 del D.Lgs. 163/2006, sulla base della documentazione fornita, per l'intervento di nuova edificazione e per quello di sistemazione delle aree esterne che illustrino in maniera esaustiva e completa la proposta progettuale.

Il concorso si svolge in **forma anonima** pertanto dovranno essere omessi su tutti gli elaborati nomi o indicazioni tali da svelare l'identità del concorrente.

I concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione, esclusivamente la documentazione prevista nel presente articolo in **un unico plico sigillato e anonimo come indicato**. Sui singoli elaborati di concorso e all'esterno dei plichi dovrà essere presente solo un codice alfanumerico identificativo del progetto.

All'interno del plico dovranno esserci due involucri separati e distinti non trasparenti

INVOLUCRO A – PROPOSTA PROGETTUALE

Unico involucro separato, distinto, opaco, sigillato e anonimo, contraddistinto all'esterno dalla dicitura: *CONCORSO DI PROGETTAZIONE “REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA”*

CODICE ALFANUMERICO

INVOLUCRO A – PROPOSTA PROGETTUALE

contenente:

- a) 2 tavole A1** (base 841 mm. x altezza 594 mm.) aventi per base il lato maggiore, anonime e contraddistinte dal codice alfanumerico, montate su pannelli rigidi leggeri.

Gli elaborati dovranno illustrare compiutamente il progetto attraverso almeno i seguenti disegni:

a.1) planimetrie dell'area di intervento con la rappresentazione delle nuove volumetrie. Le indicazioni sulla distribuzione delle funzioni e delle pertinenze, il sistema delle relazioni pedonali e carrabili e quanto ritenuto necessario ad una descrizione accurata del progetto e alla comprensione delle caratteristiche peculiari della proposta progettuale;

a.2) piante, prospetti e sezioni in scala adeguata con l'indicazione dell'organizzazione tipologica e di tutte le informazioni necessarie ad una descrizione accurata del progetto e profili, dettagli costruttivi, schemi di organizzazione, simulazioni e rappresentazioni, prospettive ed assonometrie (in scale opportune e tecnica libera) necessari ad una descrizione accurata del progetto e alla comprensione delle caratteristiche peculiari della proposta progettuale;

- b) N. 1 relazione illustrativa e tecnica di progetto in formato A4**, composta da un massimo di 10 facciate inclusa la copertina. Sono ammessi all'interno della relazione tabelle, grafici, disegni, fotografie ritenute utili ad illustrare le scelte proposte, oltre a una descrizione del comportamento energetico dell'edificio, attraverso simulazioni e rappresentazioni delle soluzioni tecnologiche, costruttive e delle scelte impiantistiche proposte (nelle opportune tecniche e scale di rappresentazione).

La relazione dovrà contenere:

- a) La descrizione illustrata dei criteri di progetto con verifica del rispetto di tutte le normative vigenti;
- b) La stima sintetica dei costi di massima di realizzazione dell'intervento, determinata per categorie di lavorazioni **nel rispetto dei limiti economici indicati dall'art. 2.2**. Il calcolo sommario del costo di costruzione dell'edificio applicando alle quantità caratteristiche delle opere i corrispondenti costi standardizzati, ovvero applicando parametri desunti da interventi similari realizzati ovvero redigendo un computo metrico – estimativo di massima con prezzi unitari ricavati da listini ufficiali o prezziari vigenti nella regione Abruzzo.

- c) Il calcolo sommario del costo di realizzazione delle sistemazioni esterne applicando alle quantità caratteristiche delle opere i corrispondenti costi standardizzati, ovvero applicando parametri desunti da interventi similari realizzati ovvero redigendo un computo metrico – estimativo di massima con prezzi unitari ricavati da listini ufficiali o prezzari vigenti nella regione Abruzzo.

c) Un **CD/DVD** contenente la riproduzione digitale di:

- Tavole di progetto (estensione .pdf e .jpg)

La riproduzione delle tavole deve essere fornita in due versioni:

- una in formato A1, avente per base il lato maggiore, risoluzione 300 dpi, estensione .jpg, nominata: codice alfanumerico_formato tavola_numero tavola.estensione (ad esempio: 00000_A1_tav 1 .jpg);
- una in formato A3, avente per base il lato maggiore, risoluzione 300 dpi, estensione .jpg, nominata: codice alfanumerico_formato tavola_numero tavola.estensione (ad esempio: 00000_A3_tav 1_300 .jpg);
- relazione di progetto fornita nelle versioni .doc e .pdf nominata: codice alfanumerico_relazione.estensione (ad esempio: 00000_relazione.pdf).

La Giuria prenderà in considerazione, ai fini della formazione della graduatoria finale, esclusivamente gli elaborati sopra elencati.

Il concorso si svolge in **forma anonima** pertanto dovranno essere omessi su tutti gli elaborati nomi o indicazioni tali da svelare l'identità del concorrente.

INVOLUCRO B - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Unico plico separato, opaco, sigillato e anonimo, e contraddistinto all'esterno dalla dicitura:

CONCORSO DI PROGETTAZIONE "REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA"

CODICE ALFANUMERICO

INVOLUCRO B – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

contenente la seguente documentazione:

- Scheda anagrafica di iscrizione** contenente la composizione del gruppo di progettazione con i nomi di tutti i componenti e degli eventuali collaboratori sottoscritta dai soggetti medesimi (sul modello della **scheda A1**);
- Nomina del soggetto** che riveste il ruolo di **capogruppo iscritto all'Albo degli Architetti P.P. e C. della Provincia dell'Aquila**, con mandato di rappresentanza sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento. In caso di società dovrà essere indicato il nominativo del legale rappresentante e/o del direttore tecnico (sul modello della **scheda A2**);

- c) Dichiarazione sostitutiva formulata come autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (sul modello della **scheda A3**):
- Di iscrizione all'Ordine o all'Albo professionale o dichiarazione del possesso di titolo equivalente, di tutti i componenti del gruppo di progettazione;
 - Attestante il rispetto delle condizioni di partecipazione di cui al **punto 4.1** e l'insussistenza delle condizioni di incompatibilità, di cui al **punto 4.2**;
 - Di autorizzazione ad esporre ed a pubblicare il progetto ed a citare il nome dei progettisti.
- d) In caso di professionisti che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Associazioni, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche, ivi compresi i docenti universitari, documentazione utile a comprovare la legittimazione alla partecipazione al concorso (es. leggi, regolamenti o contratti sindacali, autorizzazioni specifiche);
- e) Copia di un documento di identità in corso di validità dei componenti del raggruppamento e degli eventuali consulenti/collaboratori;
- f) l'indicazione della sigla scelta quale codice alfanumerico identificativo, sottoscritta dal capogruppo medesimo (sul modello della **scheda A4**).

Le dichiarazioni di cui al punto b), c) dovranno essere firmate

- **in caso di professionista singolo:** dal professionista medesimo e da eventuali collaboratori/consulenti;
- **in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** dal soggetto capogruppo e da eventuali collaboratori/consulenti;
- **in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito:** dal capogruppo e da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento e da eventuali collaboratori/consulenti.

In particolare, **a pena di esclusione**, nel caso di:

- **raggruppamento temporaneo costituito** dovrà essere indicato il nominativo del soggetto mandatario (capogruppo) ed allegato il mandato collettivo o l'atto costitutivo, risultante da scrittura privata autenticata e la relativa procura speciale conferita al legale rappresentante del soggetto capogruppo, risultante da atto pubblico, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 37, D.Lgs. 163/2006;
- **raggruppamento temporaneo non ancora costituito** dovrà essere resa apposita dichiarazione sottoscritta congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti del costituendo raggruppamento, contenente l'impegno, in caso di vittoria e conseguente affidamento dell'incarico, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei componenti il raggruppamento qualificato come capogruppo, nonché ad adeguarsi alla disciplina prevista all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

7. QUESITI

Eventuali domande di chiarimento sui temi del concorso potranno pervenire sino al 24/02/2012:

Via e-mail all'indirizzo infoaquila@archiworld.it all'attenzione della Segreteria tecnica del Concorso.

Le risposte ai quesiti saranno pubblicate nella sezione FAQ del sito <http://www.architetttiaquila.it> il 29/02/2012.

La segreteria resterà a disposizione per rispondere a quesiti di carattere amministrativo attinenti gli aspetti della consegna delle proposte.

8. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

8.1 Giuria

La Giuria è stata sorteggiata per 3/5 e ratificata dall'Ente banditore con la seguente composizione:

Arch. Gianlorenzo Conti Presidente dell'Ordine

Arch. Pierluigi Seccia Tesoriere dell'Ordine

Arch. Pasquale Conti

Arch. Marcello Di Giustino

Arch. Claudia-Pia Ranucci

La Giuria è assistita nello svolgimento delle sue attività dalla Segreteria tecnico-amministrativa di cui all'art. 8.2.

8.2 Segreteria Tecnico-amministrativa

La Segreteria Tecnico-amministrativa è costituita dall'organico della Segreteria dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia dell'Aquila che ha il compito di supportare le fasi di valutazione delle proposte e la Giuria. I componenti la Segreteria Tecnico-amministrativa partecipano ai lavori della Giuria senza diritto di voto, come descritto al **punto 8.4**.

8.3 Criteri di valutazione e modalità di attribuzione dei punteggi

La Giuria provvederà a valutare le proposte valide e ad attribuire i punteggi a ciascuna proposta progettuale, secondo i seguenti elementi di valutazione.

La valutazione delle proposte progettuali pervenute è determinata attraverso la media aritmetica dei punteggi attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti della Giuria per i seguenti ambiti di valutazione:

- Qualità della soluzione progettuale con particolare riferimento all'integrazione del progetto nel contesto di riferimento, alle scelte strategiche di sostenibilità ambientale: **massimo 30 punti**;
- Qualità architettonica dell'edificio in relazione alle soluzioni tipologiche adottate, alle potenzialità d'uso degli spazi e alla loro flessibilità d'uso: **massimo 30 punti**;
- Qualità delle soluzioni tecnologiche adottate in relazione agli aspetti di gestione e manutenzione dell'edificio, alle specifiche soluzioni rispetto ai temi del risparmio energetico e dell'innovazione impiantistica: **massimo 20 punti**;

- Valutazione tecnico economica dei costi di realizzazione e loro congruità in relazione alla tipologia dell'opera: **massimo 20 punti**;

Totale punteggio massimo: 100 punti

8.4 Modalità di valutazione

Entro 30 giorni successivi dalla scadenza del termine per la partecipazione al concorso, la Giuria, in seduta riservata, procederà alla valutazione secondo i criteri di cui al precedente **art. 8.3**.

Attribuiti i punteggi e redatta la conseguente graduatoria anonima provvisoria sulla base degli elaborati di progetto anonimi, la Giuria del Concorso, assistita dalla Segreteria tecnico-amministrativa procederà alla determinazione della graduatoria provvisoria.

A conclusione, la Giuria redigerà il verbale e la graduatoria finale di tutti i progetti esaminati associati al nominativo del soggetto che ha redatto le singole proposte, con l'indicazione del progetto vincitore, del secondo e del terzo classificato.

La Giuria può inoltre assegnare delle menzioni non retribuite, sino a un massimo di 3 e formulerà per le proposte meritevoli un giudizio di idoneità, accettando la completa rispondenza tecnico professionale del progetto presentato a quanto richiesto dal bando di concorso.

Il verbale dei lavori della Giuria sarà custodito dall'Ente banditore e sarà depositato agli atti a disposizione per eventuale accesso agli atti degli interessati. Sintesi dei contenuti del verbale sarà inoltre pubblicata sul sito internet del concorso <http://www.architettiaquila.it>.

I lavori della Giuria si devono concludere entro 30 giorni dal termine della consegna degli elaborati.

La decisione della Giuria è vincolante per l'Ente banditore.

9. COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL CONCORSO

La proclamazione del vincitore verrà effettuata dall'Ente banditore entro 30 (trenta) giorni dalla fine dei lavori della Giuria, con la pubblicazione della graduatoria completa sul sito internet del concorso. La comunicazione degli esiti sarà data a tutti i partecipanti per iscritto o tramite mail certificata.

10. PREMI E RIMBORSI

L'Ente banditore mette a disposizione per i premi e rimborsi gli importi, determinati ai sensi dell'art. 260, comma 1 del D.P.R n. 207/2010, così ripartiti:

1° classificato **affidamento incarico della progettazione esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione;**

2° classificato **Euro 2.000,00**, IVA e oneri previdenziali, se dovuti esclusi;

3° classificato **Euro 1.000,00**, IVA e oneri previdenziali, se dovuti esclusi.

Non sono previsti altri premi.

In caso di raggruppamento il premio verrà versato al soggetto indicato come capogruppo.

E' esclusa l'assegnazione di premi ex aequo.

La Commissione giudicatrice potrà anche non assegnare tutti i premi a disposizione qualora non vi sia un corrispondente numero di proposte ritenute idonee.

L'Ordine si impegna ad organizzare una mostra ed un catalogo di tutti progetti partecipanti.

11. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'Ente banditore affida al vincitore del concorso l'incarico per la direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs 163/2006 con procedura negoziata, disciplinata dall'art. 57, comma 4 del D.Lgs 163/2006, previa verifica dei requisiti di ammissione di cui al punto **4.1** e previa presentazione di una fideiussione che garantisca l'Ente appaltante ai fini della consegna degli elaborati progettuali ai sensi del D.P.R. 05/10/2010 n. 207.

12. ONORARIO

Gli importi presunti degli onorari relativi al progetto esecutivo, direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, ammontano, al netto degli oneri previdenziali ed imposte, se dovute, ad € 28.000,00.

Tali importi sono stati desunti con riferimento al D.M. 4 aprile 2001, alla Tariffa Professionale per le prestazioni degli Ingegneri ed Architetti approvata con Legge n. 143 del 02/03/1949 e s.m.i. ridotti del 30% come da Protocollo di Intesa stipulato in data 21 luglio 2009 tra gli Ordini professionali d'Abruzzo ed il Dipartimento della Protezione Civile.

13. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI E DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore conserva la disponibilità degli elaborati forniti da tutti i partecipanti nella fase concorsuale, fatte salve le garanzie di legge e nel rispetto del diritto d'autore.

La piena proprietà del progetto vincitore e delle proposte premiate, ferma restando la proprietà intellettuale dell'opera, è acquisita dall'Ente banditore solo dopo l'avvenuto pagamento dei premi. Tutti i concorrenti, comunque, manterranno il diritto d'autore per i loro progetti, così come regolato dalla vigente normativa e saranno liberi di pubblicarli liberamente solo dopo la comunicazione degli esiti del Concorso.

14. DIRITTO DI PUBBLICAZIONE

L'Ente si riserva, a seguito della proclamazione dei risultati, il diritto di esporre, pubblicare e divulgare mediante organizzazione di iniziative nelle forme che riterrà più opportune quali, ad esempio, mostre e pubblicazioni, i progetti presentati in sede di concorso, in tutto o in parte, che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, indicando gli autori e eventuali collaboratori, senza che gli stessi abbiano a esigere diritti o pretendere compenso alcuno.

A tal fine i concorrenti, partecipando al concorso, autorizzano il trattamento dei dati personali ai fini della divulgazione, salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. riguardante la tutela dei dati personali.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti, pena l'esclusione dal Concorso, di pubblicare o far pubblicare i progetti o loro parti e/o di renderli noti a terzi durante l'espletamento del Concorso e prima che vengano resi noti gli esiti delle decisioni della Giuria. Gli eventuali inadempimenti, oltre che comportare l'esclusione dal Concorso, verranno segnalati ai rispettivi organismi professionali di appartenenza.

15. ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel Bando. Il mancato rispetto degli articoli del presente Bando è motivo di esclusione dal Concorso.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 i dati personali e sensibili forniti dai concorrenti saranno acquisiti dall'Ente banditore e trattati anche mediante utilizzo di una banca dati automatizzata, esclusivamente per finalità connesse alla procedura concorsuale o per dare esecuzione a obblighi previsti dalla legislazione vigente. I diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 sono esercitabili con le modalità della L. 241/1990 e del regolamento comunale in materia di accesso agli atti.

Per quanto non previsto dal presente Bando è fatto riferimento alle vigenti norme regolamentari, legislative e contrattuali.

17. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie, relative alla presente procedura, la competenza esclusiva è il Foro dell'Aquila. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

18. CALENDARIO

Pubblicazione del bando	20 febbraio 2012
Scadenza per la presentazione degli elaborati	16 marzo 2012
Termine invio FAQ	24 febbraio 2012
Termine pubblicazione FAQ	29 febbraio 2012
Lavori della Giuria	dal 16 marzo 2012
Esiti concorso	entro 13 aprile 2012
Aggiudicazione dell'incarico del progetto definitivo	entro 16 aprile 2012
Presentazione del progetto definitivo	entro 18 maggio 2012

L'Aquila, 20 febbraio 2012

Il RUP/Presidente dell'Ordine:
Arch. Gianlorenzo Conti